

Il conto del bonus da 600 euro per i professionisti presentato dall'Adepp al governo

Casse, servono altri 48 milioni

Oltre 80 mila domande ammesse non hanno copertura

DI SIMONA D'ALESSIO

Quarantotto milioni e 73.000 euro; tanto valgono le richieste da parte dei professionisti dell'indennità da 600 euro (oltre 80.000) per il mese di marzo ammesse al pagamento, ma non coperte dai 200 milioni del finanziamento disposto dal decreto «Cura Italia» (18/2020). E, perciò, «congelate», in attesa che il governo stanzi nuove risorse. È il conto presentato ieri dal presidente dell'Adepp (l'Associazione degli Enti di previdenza privati) Alberto Oliveti ai ministri dell'Economia e del Lavoro Roberto Gualtieri e Nunzia Catalfo, insieme alla quantificazione delle domande pervenute alle singole Casse: alle ore 20 del 14 aprile (com'è possibile osservare dalla tabella in pagina) ne sono giunte in totale 454.541, di cui 413.455 accolte (mentre, a quella data, ve ne erano già oltre 26.000 in lavorazione). Un prosciugamento veloce e annunciato, quello della dote del «reddito di ultima istanza»: era apparso presto chiaro che, in virtù dei requisiti normativi (non aver superato nell'anno d'imposta 2018 i 35.000 euro, o aver subito, per chi ha dichiarato guadagni inferiori ai 50.000 euro, un calo del 33% nel primo trimestre dell'anno), a farsi avanti sarebbero stati, a partire dal 1° aprile, circa 420.000 professionisti, in buona parte (pure) costretti ad integrare la domanda la

I numeri delle Casse private

Cassa	Domande pervenute al 14 aprile	Domande ammesse al 14 aprile
Cassa Geometri	51073	48209
CF (Avvocati)	136424	136095
CNN (Notai)	397	387
CNPADC (Dottori commercialisti)	27026	26580
CNPR (Ragionieri)	9474	9420
ENPAB (Biologi)	9613	7292
ENPAEL (Consulenti del lavoro)	9595	9436
ENPAF (Farmacisti)	1822	1360
ENPAIA (Agrotecnici e Periti agrari)	2573	0
ENPAM Q.B (Medici)	30797	25332
ENPAP (Psicologi)	38798	23776
ENPAPI (Infermieri)	8512	3855
ENPAV (Veterinari)	14571	13995
EPAP (Dottori agronomi e forestali, Chimici e fisici, Attuari, Geologi)	8429	4783
EPPI (Periti industriali)	5142	4130
INARCASSA (Ingegneri e architetti)	90344	88914
INPGI - GESTIONE SEPARATA (Glornalisti)	9951	9891
Totale domande	454.541	413.455

scorsa settimana, quando il decreto imprese (23/2020) ha fissato, come nuova condizio-

ne per poter incassare il sussidio, l'esclusività dell'iscrizione ad un Ente.

Nessun cenno dai dicasteri sui tempi in cui le risorse verranno rimpinguate (Oli-

veti, a nome del comparto, ha manifestato all'esecutivo disponibilità ad anticipare le «eccedenze», purché lo Stato si faccia garante del loro «rapido ristoro», si veda *ItaliaOggi* del 7 aprile 2020), nel frattempo a decine di migliaia di iscritti agli Enti sono stati accreditati i 600 euro. Circa 80.000 bonifici sono finora partiti dalla Cassa forense che, con la sua «fetta» dei 200 milioni statali, potrà pagare le prime 106.000 indennità, a fronte delle oltre 136.000 richieste accolte: l'Ente, col maggior numero di associati in lizza per godere dell'indennizzo (in seconda posizione c'è Inarcassa, che supera le 89.000 istanze ammesse di ingegneri ed architetti, poi la Cassa geometri con più di 48.200), tra l'altro, ha appena indetto un bando dell'ammontare di 3,6 milioni per concedere contributi per gli affitti degli studi degli avvocati alle prese con «le ripercussioni economiche sull'attività legale causate dal Covid-19» (la scadenza è il 18 maggio, le informazioni complete su www.cassaforense.it).

Alla Cnpadc (dottori commercialisti), all'Enpap (psicologi) e all'Enpam (per quel che riguarda i medici che esercitano la libera professione) sono giunte tra 27.000 e 23.000 domande di aventi diritto al «bonus», mentre sfiora le 14.000 l'Enpav (veterinari). E, all'ultimo scalino, con 387 sussidi, si attestano i notai.